



**COMUNE DI ASOLO**  
Provincia di Treviso  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 122 del Registro Delibere in data 09/06/2011

**OGGETTO:** Toponomastica - Intitolazione nuova via nella frazione di Casella d'Asolo:  
"Via Don Carlo Noè".

In data odierna alle ore 18.30 nella Residenza Municipale per determinazione del Sindaco con inviti diramati in tempo utile si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1	Baldisser Loredana	Sindaco	X	
2	Dussin Federico	Vice Sindaco	X	
3	Baggio Margherita	Assessore	X	
4	Basso Nico	Assessore	X	
5	Frezza Luca	Assessore	X	
6	Daniele Papa	Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, dott. Claudio Fommei.

La signora Loredana Baldisser, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

X Comunicata ai Capigruppo Consiliari

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11.08.2011 al 26.08.2011.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- che all'interno dei vari piani di lottizzazione e di recupero sono stati recentemente realizzati nuovi tratti di viabilità pubblica e che altre sono in avanzata fase di realizzazione, meglio individuate nelle allegate planimetrie;
- che è stata esaminata la necessità di attribuire una esatta denominazione ad un nuovo tratto viario al fine di consentire la sua corretta individuazione nel contesto del territorio comunale, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 1 della legge 23/06/1927, n. 1188;
- che la Giunta Comunale, vista la documentazione tecnica prodotta dal Responsabile dell'Area Urbanistica, ha manifestato l'intenzione di intitolare una nuova via, come di seguito:

Lottizzazione "Via Dei Tartari C2.2/3" in Casella d'Asolo:

il nuovo tratto di strada evidenziato in planimetria ed indicato con la lettera A prenderà il nome di **Via Don Carlo Noè**.

Motivazione: nato a Dosson di Treviso nel 1878 e morto ad Asolo il 7 febbraio 1960. Umile straordinarietà di un prete di campagna della terra veneta, sacerdote mai parroco, ma da molti considerato un grandissimo uomo. Ebbe una vita sempre lontana dai riflettori ma certamente non comune. Di origini molto povere, divenne sacerdote della Diocesi di Treviso, mentre la sua famiglia era emigrata in Brasile. Condannato ingiustamente al confine in Calabria durante la Prima guerra mondiale, passò successivamente diverse località della Diocesi di San Pio X, come aiuto di altri sacerdoti. Sapeva dare tutto in carità e non si contavano quelli che si rivolgevano a lui per benedizioni. Ha lasciato in tutti un ricordo incancellabile fatto di bontà e di fede, di povertà e di dedizione ai suoi fedeli. In occasione del 50° anniversario dalla morte è ancora viva la sua figura non solo in chi l'ha conosciuto ma in tanti che hanno sentito parlare di lui e che continuano a visitare la sua tomba presso il cimitero di S. Apollinare. Don Carlo ha svolto per molti anni l'incarico di mansionario in Asolo.

VISTA la legge 23.6.1927, n. 1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei" ed in particolare gli artt. 1,2,4;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 (96) del 10.2.1996 "Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi";

VISTA la circolare MIACEL 29.09.92, n. 18, con la quale è stata delegata ai Prefetti la facoltà di autorizzare le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni, ai sensi dell'art. 4 della Legge 23.6.1927, n. 1188;

VISTA la circolare del Ministero della Pubblica Istruzione 12.11.1980, n. 313;

CHE pertanto, la deliberazione di cui si chiede l'adozione deve ottenere l'autorizzazione del Prefetto rispetto a quanto nella stessa contenuta e che soltanto a seguito dell'autorizzazione quanto previsto nel presente atto acquisirà efficacia;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale a deliberare, il relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;  
VISTI i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;  
CON VOTI favorevoli, unanimi, legalmente espressi

### DELIBERA

1. di attribuire alla nuova strada comunale meglio evidenziata nella planimetria allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la intitolazione come di seguito:

Lottizzazione "Via Dei Tartari C2.2/3" in Casella d'Asolo:

il nuovo tratto di strada evidenziato in planimetria ed indicato con la lettera A prenderà il nome di **Via Don Carlo Noè**.

Motivazione: nato a Dosson di Treviso nel 1878 e morto ad Asolo il 7 febbraio 1960. Umile straordinarietà di un prete di campagna della terra veneta, sacerdote mai parroco, ma da molti considerato un grandissimo uomo. Ebbe una vita sempre lontana dai riflettori ma certamente non comune. Di origini molto povere, divenne sacerdote della Diocesi di Treviso, mentre la sua famiglia era emigrata in Brasile. Condannato ingiustamente al confine in Calabria durante la Prima guerra mondiale, passò successivamente diverse località della Diocesi di San Pio X, come aiuto di altri sacerdoti. Sapeva dare tutto in carità e non si contavano quelli che si rivolgevano a lui per benedizioni. Ha lasciato in tutti un ricordo incancellabile fatto di bontà e di fede, di povertà e di dedizione ai suoi fedeli. In occasione del 50° anniversario dalla morte è ancora viva la sua figura non solo in chi l'ha conosciuto ma in tanti che hanno sentito parlare di lui e che continuano a visitare la sua tomba presso il cimitero di S. Apollinare. Don Carlo ha svolto per molti anni l'incarico di mansionario in Asolo.

2. di provvedere a trasmettere la presente deliberazione e tutti gli atti necessari alla Prefettura di Treviso per gli adempimenti conseguenti previa acquisizione del parere della Deputazione di Storia Patria;
3. di dare atto che il responsabile del servizio, provvederà a quanto previsto dalla legge per il completamento del procedimento;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con separata votazione unanime espressa palesemente.

La presente deliberazione è inserita in elenco da comunicarsi ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 267/2000.



ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA  
di G.C. n° 12.2. del 09/06/2011

SEDIME STRADA STATO ATTUALE

RECINZIONE con muretto in c.a. e rete

Strada PREVISTA









Strada PREVISTA DA P.R.G.

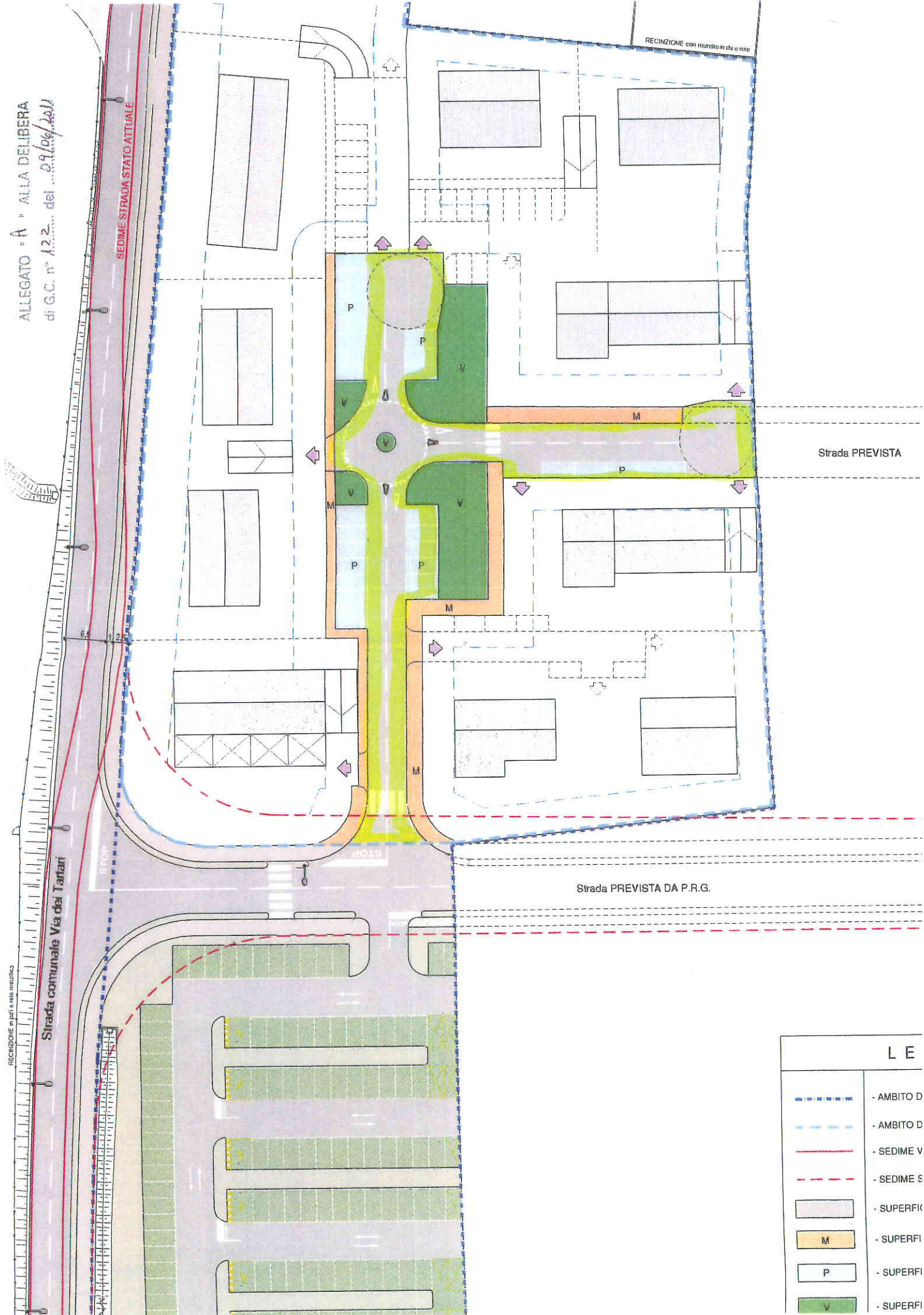
RECINZIONE in pali e rete metallica

Strada comunale Via dei Tartari

STOP

STOP

L E	
	- AMBITO D
	- AMBITO D
	- SEDIME V
	- SEDIME S
	- SUPERFI
	- SUPERFI
	- SUPERFI
	- SUPERFI





\*\*\*\*\*

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
(ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

OGGETTO: Toponomastica - Intitolazione nuova via nella frazione di Casella d'Asolo:  
"Via Don Carlo Noè".

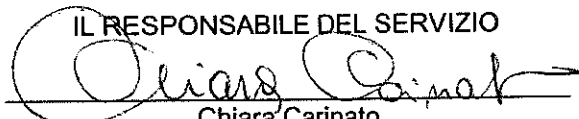
Parere per la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE

Data: 19.05.2011



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

  
Chiara Carinato

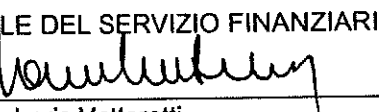
Parere per la regolarità contabile:

FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE  
 NON AFFERENTE

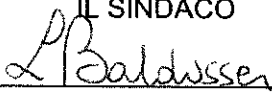
Data: 23.05.2011



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

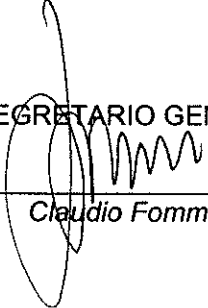
  
Loris Vettoretti

La presente deliberazione viene letta e sottoscritta come segue:

IL SINDACO  
  
\_\_\_\_\_  
Loredana Baldisser



IL SEGRETARIO GENERALE

  
\_\_\_\_\_  
Claudio Fommei

\*\*\*\*\*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Il, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_  
Chiara Carinato

\*\*\*\*\*